

## **Ricognizione dello stato degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ad opera della società ed azioni conseguenti – Determinazioni in merito**

Il sottoscritto CARCIOFFO Francesco in qualità di Amministratore Unico di ASST Srl

- Richiamato il precedente provvedimento in data 28 maggio 2018 con il quale era stato approvato il Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (2016-2018), costituito dal "Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (2016-2018)" con i suoi allegati: "Programmazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza", "Mappatura dei rischi" e i regolamenti recanti la disciplina speciale di determinati istituti e strumenti di garanzia della trasparenza e prevenzione della corruzione quali: "Regolamento sull'attività del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione", "Regolamento sull'accesso civico", "Regolamento sulla verifica delle condizioni di accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente", "Regolamento sulla segnalazione di condotte illecite".
- Richiamato il provvedimento del 30 maggio 2016 con il quale era stato nominato, quale Responsabile Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, l'Organismo di Vigilanza della società Avv. Andrea Milani.
- Dato atto che l'ANAC con propria determinazione N. 1134 del 8 novembre 2017 (*"Aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"*), aveva ritenuto non più adeguata la convergenza in un unico soggetto delle funzioni di Organismo di Vigilanza e di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, così come previsto, invece, in ASST Srl. La stessa determinazione ANAC, tuttavia, al fine di limitare l'impatto organizzativo del nuovo orientamento, precisava che l'indicazione era da intendersi come *"valida a regime ... potendo la società mantenere eventuali RPCT già nominati all'interno degli OdV fino alla scadenza del mandato"*. L'azienda aveva scelto di seguire tale indicazione, prevedendo l'applicazione del regime transitorio fino alla scadenza dell'ODV-RPCT in carica.
- Tenuto conto che l'incarico all'attuale OdV-RPCT è giunto a scadenza.
- Ritenuto opportuno apportare le necessarie modifiche al Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione ed ai suoi allegati, prevedendo un ruolo indipendente del RPCT.
- Ritenuto che, a seguito di un'attenta analisi in merito a quello che può essere definito "Gruppo ACEA", costituito dalle società API, DGN, APE e ASST è emerso che, nella sostanza, tutte le società citate hanno rapporti analoghi a quelli di "gruppo", sia perché condividono una genesi comune, sia perché operano in sinergia tra loro.

- Considerato che l'ANAC ha espresso l'indirizzo secondo cui, nell'ambito dei gruppi societari, al fine di garantire l'istituzione di un sistema di controllo del rischio corruttivo complessivamente coerente, la società capogruppo può predisporre un'unitaria programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, da condividersi con le altre società del gruppo. Nel medesimo contesto, l'ANAC consente che il RPCT della capogruppo svolga i propri compiti anche verso le altre società del gruppo, limitandosi, queste ultime, a designare un referente interno che lo assista (Determinazione 1134/2017).
- Dati tali presupposti, con l'obiettivo di agevolare la confrontabilità e l'omogeneità delle procedure e altresì di non gravare le società di piccole dimensioni, quale è ASST Srl, di adempimenti difficili da sostenere in rapporto alla propria struttura, è stata predisposta da API Spa un'unitaria programmazione delle misure di prevenzione della corruzione per il "Gruppo ACEA. Parimenti, è stato previsto che al RPCT di API, siano attribuiti i compiti e le funzioni di RPCT delle altre società del "Gruppo ACEA", con il supporto di un referente interno per ciascuna società.
- Dato atto che le considerazioni sopra dettagliate sono confluite nella modifica al Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e dei suoi allegati, dando vita al Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (2019-2021)
- Preso atto che la capogruppo API S.p.A., con delibera del CDA in data 25.06.2019 ha nominato, a far data dal 1° luglio 2019 il proprio dipendente Dott. Daniele Bessone quale Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza. Inoltre, secondo quanto consentito dal PNA 2016, al fine di garantire che il RPCT si trovi nelle condizioni di potere svolgere i propri compiti con effettività, API ha previsto che egli sia dotato di una struttura di supporto, denominata "Staff del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione" costituito da due collaboratori dipendenti della società, che non siano assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree individuate a possibile rischio corruttivo, e che altresì dimostrino competenze e/o esperienza in materia di organizzazione e analisi dei sistemi di controllo e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione, e che abbiano tenuto nel tempo un comportamento integerrimo".

Tutto ciò premesso


#### **DETERMINA**

1. Di approvare il Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (2019-2021), così come modificato, costituito dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione: "Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (2019-2021)" e suoi allegati "Programmazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza", "Mappatura dei rischi", regolamenti della capogruppo, recanti la disciplina speciale di determinati istituti e strumenti di garanzia della trasparenza e prevenzione della corruzione quali: "Regolamento sull'attività del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione", "Regolamento sull'accesso civico", "Regolamento sulla verifica delle condizioni di accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente", "Regolamento sulla segnalazione di condotte illecite";
2. Di nominare a far data dal 1° luglio 2019, e per un periodo di anni tre, il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della capogruppo API

Spa, Dott. Daniele Bessone, quale, RPCT di ASST Srl, evidenziando che il medesimo riveste i requisiti richiesti dal Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di API S.p.A. secondo quanto sopra illustrato.

3. Di dare atto che il RPCT della capogruppo sarà coadiuvato dallo "*Staff del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione*"
4. Di nominare quale Referente interno a supporto dell'attività del RPCT, il Sig. Pesando Guido, Supporto tecnico amministrativo di ASST Srl.

Pinerolo, 28 giugno 2019

  
**ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.**  
**L'Amministratore Unico**  
**CARCIOFFO Ing. Francesco**